

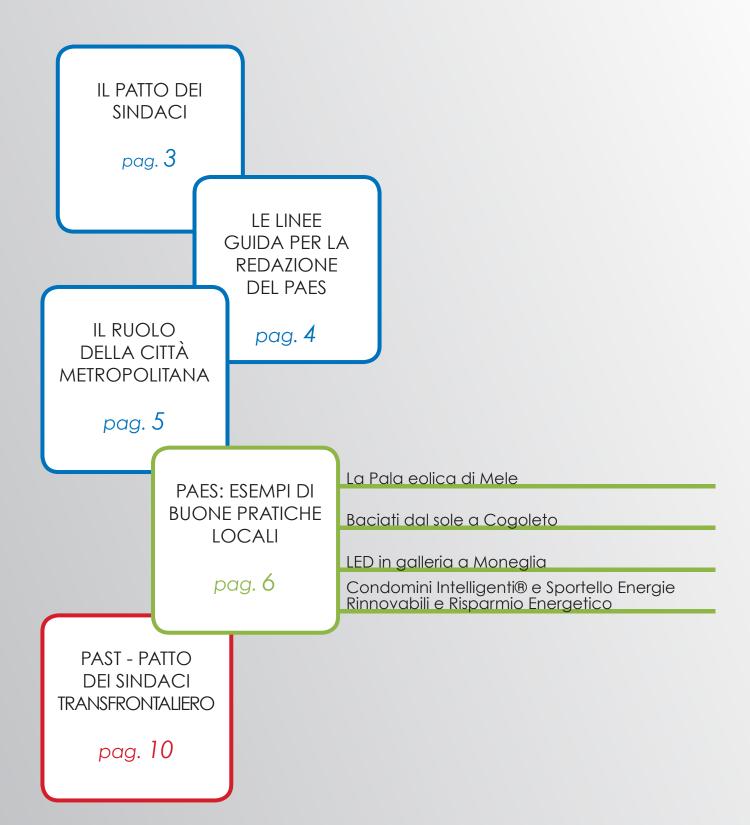




PIANI d'AZIONE per l'ENERGIA SOSTENIBILE

efficienza energetica e fonti rinnovabili per lo sviluppo del territorio







Il Patto dei Sindaci

Un impegno per l'energia sostenibile

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

È l'unico movimento di questo genere a mobilitare gli attori locali e regionali al fine di raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020.

GLI OBIETTIVI DEL 20-20-20



-20% emissioni di CO₂



+20% energie rinnovabili



-20% consumi energetici

Si tratta di obiettivi fondamentali che l'Unione europea ha inserito tra le priorità di **Europa 2020**, la strategia decennale per la crescita e l'occupazione, varata nel 2010, che mira a superare la crisi economica e creare le condizioni per un'economia più competitiva con un più alto tasso di occupazione.

Secondo le stime europee, infatti, centrare questi obiettivi consentirebbe di **risparmiare entro il 2020 60 miliardi di euro** sulle importazioni di petrolio e gas, creando al contempo oltre **1 milione di nuovi posti di lavoro** (fonte: http://ec.europa.eu/europe2020).

IL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

Al fine di tradurre il loro impegno politico in progetti concreti, i firmatari del Patto si impegnano a preparare un **Inventario di Base delle Emissioni** e a presentare, entro l'anno successivo alla firma, un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)** in cui sono delineate le azioni principali che intendono avviare.

Il PAES viene costruito attraverso un **percorso partecipato** che prevede il coinvolgimento di cittadini, associazioni e imprese.

Le principali azioni contenute nei PAES riguardano la riqualificazione energetica degli edifici, la riduzione dei consumi energetici legati all'illuminazione pubblica, la mobilità sostenibile e la produzione di energia locale da fonti rinnovabili.

IL PATTO DEI SINDACI IN CIFRE



6.300 firmatari in Europa, 3.000 in Italia



194 milioni di cittadini coinvolti



4.500 PAES



Le linee guida per la redazione del PAES

Dall'inventario delle emissioni alle azioni sui settori prioritari

In estrema sintesi il PAES contiene 3 macro-azioni:

La preparazione dell'inventario
delle emissioni nell'anno base scelto
dall'amministrazione comunale, almeno
per i settori ritenuti prioritari (principalmente
settore pubblico, residenziale e trasporti),
e il trend delle emissioni al fine di stimare
le emissioni attese al 2020 e programmare
le azioni di riduzione delle stesse sulla base
dell'obiettivo che si intende raggiungere,
tenendo conto dello sviluppo del centro
abitato.

L'elenco specifico delle azioni nei settori di diretta e indiretta competenza. Ogni azioni dovrà essere corredata da informazioni puntuali, inclusi gli aspetti organizzativi e finanziari.

L'individuazione dell'**obiettivo quatitativo di riduzione di gas serra al 2020**, con una
visione quindi di medio-lungo periodo.

LE AZIONI DEL PAES

Le azioni da inserire nel PAES devono ovviamente **coinvolgere sia il settore pubblico che il settore privato**. L'amministrazione locale può avere competenza e responsabilità su settori che coprono, in media, il 3-5% delle emissioni locali, ma un'azione incisiva dell'amministrazione comunale verso il settore privato può determinare un alto livello di riduzione delle emissioni.

Per il ruolo che svolge un'amministrazione locale, si possono identificare quali settori chiave gli edifici, le strutture e le infrastrutture in generale e i trasporti. Il PAES deve necessariamente contenere azioni specifiche sui settori prioritari altrimenti non sarà considerato ammissibile dalla Commissione europea.

L'ITER DI APPROVAZIONE DEL PAES

Per la redazione del PAES, l'amministrazione comunale è libera di scegliere l'approccio metodologico più consono alle proprie peculiarità territoriali (morfologia, demografia, economia insediata).

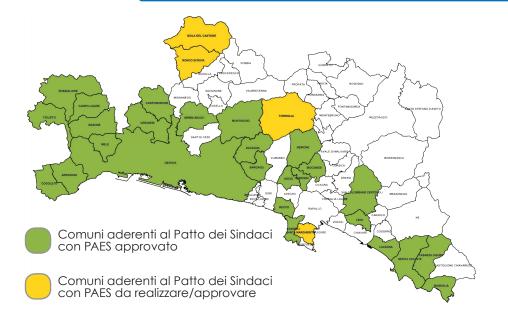
Una volta redatto il PAES dovrà essere formalmente approvato dal Consiglio comunale per poi essere inviato all'Ufficio europeo del Patto dei Sindaci che provvederà ad analizzarlo per verificare che sia stato correttamente redatto sulla base delle Linee Guida europee.





Il ruolo della Città Metropolitana

Sostenere i Comuni firmatari e favorire nuove adesioni





30 firmatari su 67 Comuni



26 PAES realizzati



745.000 cittadini coinvolti su 868.000

La Città Metropolitana di Genova è il Coordinatore Territoriale del Patto dei Sindaci sul territorio e, in questa veste, fornisce consulenza strategica e supporto tecnico-finanziario ai Comuni che aderiscono al Patto dei Sindaci occupandosi di:

- Redigere gli inventari delle emissioni di CO₂, base di partenza indispensabile per la redazione dei PAES.
- > Preparare e attuare i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile.
- > Realizzare incontri di formazione e aggiornamento dedicati a specifiche categorie di portatori di interessi locali.
- > Svolgere attività di sensibilizzazione e informazione volte a favorire l'adesione di nuovi Comuni.

Inoltre, la Città Metropolitana sostiene i Comuni aderenti fornendo:

- > Supporto all'attuazione delle azioni del PAES anche attraverso bandi dedicati (vedi Condomini Intelligenti®).
- Assistenza nella ricerca di fonti di finanziamento degli interventi anche attraverso la partecipazione a progetti europei (es. ENERGY FOR MAYORS, PAST, MAYORS IN ACTION, ecc.).

Per favorire il confronto e per meglio coordinare le rispettive attività è nato nel 2012 il **Club del Patto dei Sindaci**, a cui partecipano tutti i Comuni del territorio che hanno aderito al Patto.

Info: www.cittametropolitana.genova.it



La pala eolica di Me^le

È stato inaugurato nel settembre 2012 il **nuovo** impianto eolico presso il Comune di Mele.

La pala eolica è alta complessivamente 150 metri, ha una potenza massima di 3 megawatt ed è la più grande dell'Italia settentrionale e tra le poche pale di tipologia E101 in Europa.

Il nuovo impianto è in grado di **produrre energia pulita pari a due volte il fabbisogno** delle utenze private del Comune.

I NUMERI DELL'IMPIANTO DI MELE



6.000 MWh all'anno (produzione dell'impiano di Mele)

che rapportati al consumo medio per famiglia



2,7 MWh all'anno (consumi famiglia media - AEEGSI, 2014)

significa



energia per **2.200** famiglie (circa 5.200 persone)

che corrispondono a



circa **2X** le utenze del Comune (2.680 abitanti)

е



-54,2% emissioni di CO₂

L'energia prodotta è venduta a ENEL dall'azienda privata che ha finanziato il progetto, che a sua volta **corrisponde al Comune il 3% degli utili annuali**.

Si tratta di risorse importanti, **stimate in circa 30.000 euro all'anno**, con le quali il Comune può finanziare iniziative a favore dell'intera collettività.

L'IMPIANTO DI MELE E IL PAES DI COMPRENSORIO

La messa in funzione dell'impianto eolico di Mele faceva parte delle azioni previste dal PAES "Valli S.O.L.", il primo PAES di comprensorio in Europa.

Si tratta di un unico Piano, approvato dai Comuni di **Campo Ligure**, **Masone**, **Mele**, **Rossiglione e Tiglieto**, che, insieme, formano le Valli Stura, Orba e Leira (Valli S.O.L.).

I Comuni – tutti aderenti al Patto dei Sindaci – hanno deciso di partecipare congiuntamente e cooperare nella definizione e nell'implementazione del PAES, con l'obiettivo dichiarato di raggiungere il 26% di riduzione complessiva delle emissioni.



Baciati dal sole a Cogoleto

Sono stati inaugurati l'8 maggio del 2014 i due impianti fotovoltaici installati sui tetti delle Scuole Primarie di Lerca e Sciarborasca a Cogoleto.

Gli impianti - finanziati dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Liguria tramite fondi europei - hanno permesso agli edifici scolastici di **migliorare la loro autonomia energetica riducendo** allo stesso tempo **i costi di gestione, i consumi e l'impatto ambientale**. L'inaugurazione è stata una vera e propria festa che ha visto protagonisti i bambini, che per diversi mesi si sono preparati a questo momento approfondendo in modo interdisciplinare il tema delle energie rinnovabili.

Un lavoro, arricchito dalla loro fantasia, che li ha resi partecipi, insieme alle loro famiglie, dell'importante intervento che ha coinvolto la scuola.

I NUMERI DEGLI IMPIANTI DI COGOLETO



17,69 KWp di potenza totale



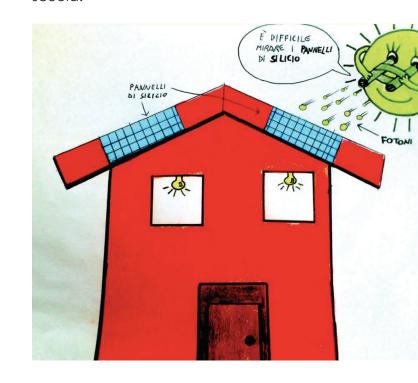
17.500 KWh prodotti in circa 10 mesi



9.300 Kg di CO_2 in meno



1.250 euro risparmiati





Gioredi 8 Maggio
2014 siete invitati
all'inaugurazione
degli inpianti
fotovoltaici della
scauda primaria di
Lerca alle ore 10
e di Iciarbo
7
alle ore 11.

LED in galleria a Moneglia

Il Comune di Moneglia ha sviluppato, nell'ambito della azioni previste dal PAES, una **buona pratica di riqualificazione dell'illuminazione pubblica**.

Si tratta di un intervento di tipo strutturale sugli impianti di illuminazione del tratto di **gallerie** da Sestri Levante a Deiva Marina, che rappresentano la principale via di accesso al Comune.

In particolare, l'intervento prevede la sostituzione dell'attuale sistema illuminante - lampade tradizionali a sodio ad alta pressione di potenza variabile tra i 70W ai 400W - con lampade LED a basso consumo con potenze da 60W a 180W.

L'utilizzo dei dispositivi a LED consentirà di ridurre i punti luce, ottenere un risparmio in termini di consumo fino al 50%, azzerare i costi di manutenzione (la vita media delle lampade a LED è di circa 50.000 ore rispetto alle 15.000 ore delle lampade tradizionali) e migliorare l'efficienza luminosa.



228 MWh all'anno di risparmio energetico



-50% consumi energetici



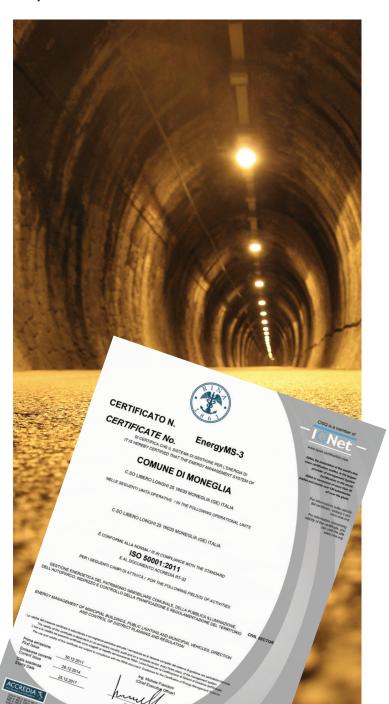
-112 t/anno di CO_2

ISO 50001 E PATTO DEI SINDACI: MONEGLIA FRA I PRIMI IN EUROPA

Un'altra importante buona pratica caratterizza la partecipazione del Comune di Moneglia al Patto dei Sindaci: Moneglia rappresenta uno dei primi casi di sviluppo di un PAES realizzato usando gli strumenti e le procedure fornite dallo standard ISO 50001.

Questo standard, adottato dall'International Organization for Standardization nel 2011, definisce i requisiti che devono essere soddisfatti per garantire una corretta gestione degli aspetti energetici di un'organizzazione che riguardano, in questo caso, il patrimonio immobiliare comunale, l'illuminazione pubblica, la pianificazione e regolamentazione territoriale, il monitoraggio dei consumi e delle emissioni.

Un risultato importante raggiunto grazie al supporto della ex Provincia di Genova nell'ambito del progetto europeo **Energy for Mayors**.



Condomini Intelligenti® e Sportello Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico

Condomini Intelligenti® è uno strumento innovativo e concreto per la riduzione dei consumi energetici residenziali in ambito urbano e per rilanciare il settore edile-impiantistico in chiave "green".

Nasce su iniziativa della ex Provincia di Genova ed è stato riconosciuto dall'Unione europea quale **progetto di eccellenza nell'ambito del Patto dei Sindaci**.

L'obiettivo del progetto era quello di fornire ai condomini uno strumento economico concreto per realizzare interventi di riqualificazione energetica utilizzando il meccanismo delle "ESCo" (Energy Service Companies).

LA SPERIMENTAZIONE DI CONDOMINI INTELLIGENTI®

Nel maggio 2012 la Provincia di Genova ha pubblicato un bando per la selezione di 16 condomini residenziali in cui avviare la sperimentazione del progetto, che ha previsto la realizzazione una diagnosi energetica gratuita.

I risultati delle diagnosi hanno evidenziato come l'efficientamento energetico degli edifici costituisca un'opportunità straordinaria di coniugare risparmio per le famiglie, miglioramento ambientale e sviluppo per le imprese del settore.



170.000 euro in interventi in media per condominio



46% di risparmio all'anno in bolletta



- 380 t/anno di emissioni di CO₂

CONDOMINI INTELLIGENTI® E IL PROGETTO PAST

L'approccio sperimentato con Condomini Intelligenti® è stato applicato nell'ambito del progetto PAST a **20 edifici pubblici, in prevalenza scuole**, **e** a **16 condomini privati** in Comuni aderenti al Patto dei Sindaci.

L'obiettivo è favorire la realizzazione di interventi di risparmio e riqualificazione energetica che consentiranno di risparmiare sulle bollette, ridurre i consumi di energia e le emissioni contribuendo in modo concreto alla tutela dell'ambiente.

LO SPORTELLO: LA TUA GUIDA NEL MONDO DELL'ENERGIA INTELLIGENTE

Lo Sportello Provinciale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico è uno strumento puntuale di informazione, supporto tecnico progettazione e consulenza amministrativa per il cittadino e l'impresa volto alla promozione delle energie rinnovabili e del risparmio e dell'efficienza energetica sul territorio.

Nato nel 2008 su iniziativa della Provincia di Genova, e gestito da Fondazione MUVITA, lo Sportello opera attraverso il sito internet www.sportelloenergierinnovabili.it per la consulenza di primo livello e una rete di operatori e professionisti contattabili direttamente attraverso Fondazione MUVITA per la valutazione di ogni singolo caso proposto dagli utenti.

I NUMERI DELLO SPORTELLO



220.000 accessi al sito



120.000 documenti scaricati



oltre 550 richieste di consulenza

PAST - PATTO DEI SINDACI TRANSFRONTALIERO



Il progetto PAST - Patto dei Sindaci Transfrontaliero nasce con l'obiettivo di **favorire l'impegno** politico delle autorità locali nella lotta al cambiamento climatico attraverso l'applicazione delle metodologie e degli strumenti previsti dal Patto dei Sindaci.

Si propone dunque di:

- > Contribuire alla riduzione delle emissioni di CO,
- > Favorire l'utilizzo delle energie rinnovabili
- > Aumentare la consapevolezza a livello locale sul tema dell'efficienza energetica.

Per raggiungere questi obiettivi i partner del progetto PAST hanno realizzato una serie di attività volte a **favorire il più possibile l'adesione dei Comuni del proprio territorio al Patto dei Sindaci** e a promuovere la realizzazione dei PAES (Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile).

I PARTNER



Il progetto PAST è promosso nell'ambito del **Programma Italia/Francia 'Marittimo'** - finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - e mira a migliorare la cooperazione nell'area transfrontaliera compresa nello spazio marittimo e costiero dell'alto Tirreno, in termini di **accessibilità**, **innovazione**, **valorizzazione delle risorse naturali e culturali** al fine di favorire occupazione e sviluppo sostenibile.

Sono partner del progetto PAST:



Provincia della Spezia Capofila



Provincia di Sassari



Provincia di Massa-Carrara



Collectivité Territoriale de Corse



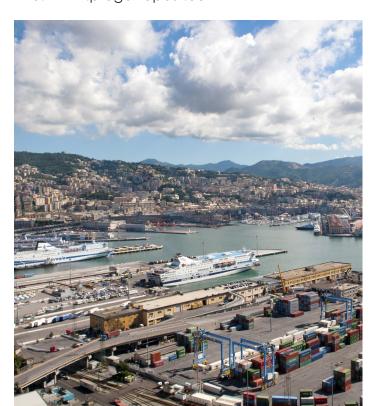
Unione dei Comuni della Versilia



Città Metropolitana di Genova

Data d'inizio progetto: 17 maggio 2012 Durata del progetto: 34 mesi Budget di progetto: € 1.190.100,00 Contributo Ue: € 892.575,00

Info: www.progettopast.eu



CREDITI

Fotografie pag. 1 (in alto a sinistra, al centro e in basso a destra) e pag. 3: European Parliament Audiovisual - Audivisual Services for Media.

Fotografia pag. 8: Flickr - Autore: akbdvfr - http://goo.gl/fbtWwl. Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0).

Fotografia pag. 10: Francesco Tomasinelli/ Genoa Port Center.

RETRO DI COPERTINA

Immagini dei 5 murales realizzati da Provincia di Genova e Fondazione MUVITA nei Comuni di Cogoleto, Masone, Mele, Lavagna e Serra Riccò - tutti aderenti al Patto dei Sindaci - in occasione della Settimana Europea per l'Energia Sostenibile 2013.

Si tratta di un'iniziativa di sensibilizzazione della cittadanza rispetto all'impegno dei Comuni del territorio nella lotta ai cambiamenti climatici finanziata nell'ambito del progetto europeo PAST.





